

**COMPRESIVO STATALE 1°
CASTELFRANCO VENETO (TV)**

Sommario

Istituto	3
Composizione del NIV (Nucleo interno di valutazione).....	3
PRIMA SEZIONE	4
SCENARIO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PdM	4
I RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE a.s 2019/20	4
I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE – Esiti degli studenti.....	4
I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE - Processi	6
LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA	6
LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PER IL TRIENNIO.....	6
GLI OBIETTIVI DI PROCESSO – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA.....	7
GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s. corrente.....	7
GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s.2020/21	7
GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s. 2021/22	8
IL PERCORSO DI ANALISI SVOLTO DALLA SCUOLA E LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI:.....	8
SECONDA SEZIONE	11
LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	11
Obiettivo di processo n. 1.....	11
Monitoraggio e valutazione in itinere – Obiettivo di processo n. 1.....	12
Obiettivo di processo n.2	13

Monitoraggio e valutazione in itinere Obiettivo di processo n.2.....	14
Obiettivo di processo n.3	16
Monitoraggio e valutazione in itinere – Obiettivo di processo n. 3.....	17
Obiettivo di processo n.4	18
Monitoraggio e valutazione in itinere – Obiettivo di processo n. 4.....	19
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE Priorità 1 e 2.....	22
TERZA SEZIONE	23
COMUNICAZIONE DEL PdM.....	23
QUARTA SEZIONE.....	23
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	23

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2019/20 -- Triennio di riferimento 2019/22

Istituto	
Indirizzo	Via A.Volta, 3 Castelfranco Veneto (TV)
Codice meccanografico	TVIC81500D
Numero di telefono	0423 493595
Indirizzo e-mail	tvic81500d@istruzione.it
Sito internet	www.iccastelfranco1.edu.it

Dirigente scolastico dott.ssa Donata Sartor

Composizione del NIV (Nucleo interno di valutazione)	
Nome	Ruolo
Stefanelli Concetta	Collaboratore scolastico
Busato Paola	Collaboratore scolastico
Daniel Marta	Referente scuola infanzia
Michelotto Elisa, Miozzo Sabrina, Zizzola Claudia	FS PTOF-autovalutazione-Invalsi
De Santolo Alessia	Referente inclusione e disagio
Sagredin Rudi	Referente bullismo
Aquilani Alberto	Referente tecnologie informatiche
Marconato Nicoletta, Piccolotto Elisa	FS Continuità e orientamento
Latina Elvira	FS Cittadinanza e pari opportunità
Beraldo Rossella, Pivotti Maria	FS Informatica
Troisi Anna, Minar Monika, Marcon Anna	FS Musica
Ditto Domenica	DSGA

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PdM

I RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE a.s 2019/20

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE – Esiti degli studenti				
ESITI DEGLI STUDENTI	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
2.1. Risultati scolastici	2.1.a Esiti degli scrutini	Nel terzo anno i voti assegnati all'Esame di Stato dimostrano le seguenti variazioni rispetto all'anno scolastico precedente: è diminuita la fascia del 6 ma resta superiore al valore regionale e nazionale; la fascia del 7 è inferiore a livello provinciale, regionale e provinciale; la fascia dell'8 è in linea a livello provinciale ma risulta inferiore a livello regionale e nazionale. La fascia del 9 è in linea con i dati di riferimento e la fascia del 10 e lode è superiore a livello provinciale ma inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.	Considerando i risultati dei voti di uscita all'Esame del I ciclo si nota che, pur diminuendo, resta notevole la concentrazione degli studenti nella fascia di voto bassa.	5
<p><i>Motivazione del giudizio assegnato:</i></p> <p>La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio anche se resta consistente la concentrazione degli studenti nella fascia di voto bassa all'Esame di Stato. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti (corsi di recupero, progetti a supporto della didattica per alunni stranieri di primo inserimento o in difficoltà).</p>				
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica	In generale il punteggio medio in Italiano, Matematica e Inglese è superiore alla media nazionale, regionale e del nord- est in tutti gli anni di corso, sia per la scuola primaria sia per la secondaria. La variabilità dei punteggi tra le classi della scuola	Dall'analisi dei dati emerge, nell'arco del quinquennio, una variabilità dei risultati tra le classi e alcune differenze di livelli di apprendimento.	5

		primaria e secondaria è generalmente minore in italiano, matematica e inglese rispetto ai dati di riferimento, mentre risulta maggiore dentro le classi.		
<p><i>Motivazione del giudizio assegnato:</i></p> <p>Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI è superiore alla media nazionale, regionale e del nord-est in tutti gli anni di corso sia per la scuola primaria sia per la secondaria. La varianza tra classi in italiano, matematica e inglese è generalmente in linea con i dati di riferimento o inferiore; la varianza tra le classi è superiore rispetto ai dati nazionali solo in matematica e inglese alla scuola secondaria. I punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo.</p>				
2.3. Competenze chiave europee	Eventuali indicatori elaborati dalla scuola:	Alcuni plessi della primaria fanno dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza il motivo conduttore del piano di programmazione quinquennale. Gli studenti hanno possibilità di sviluppare competenze digitali adeguate, mediante l'uso dei laboratori di informatica presenti nei plessi; inoltre si offre la possibilità di certificazioni informatiche.	L'Istituto sta lavorando per migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti sia nella scuola primaria che nella secondaria. La scuola ha iniziato un percorso di formazione sullo sviluppo e valutazione delle competenze che non è ancora concluso ed è in fieri la costruzione di rubriche e griglie di valutazione comuni ai vari ordini di scuola. Manca un curriculum d'Istituto sulle competenze sociali e civiche.	5
<p><i>Motivazione del giudizio assegnato:</i></p> <p>Pur possedendo una progettazione didattica-educativa d'Istituto, la nostra scuola non valuta le competenze chiave di cittadinanza se non all'interno di ciascuna disciplina. Manca un curriculum sulle competenze sociali e civiche con rubriche e griglie di valutazione comuni ai vari ordini di scuola.</p>				
2.4. Risultati a distanza	2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi	I risultati degli studenti delle classi V a.s. 2017/18 della scuola primaria, in riferimento ai dati delle classi II formate nel 2015, mostrano punteggi superiori sia in italiano che in matematica rispetto	Sarebbe auspicabile un maggior raccordo con le scuole superiori di secondo grado per definire modalità di passaggio delle	6

		alla media regionale e nazionale. Nella scuola secondaria di I grado gli studenti delle classi terze che nel 2015 frequentavano la classe V hanno ottenuto risultati positivi sia in italiano che in matematica, superiori alle medie regionali e nazionali.	informazioni in modo sistematico.	
--	--	--	-----------------------------------	--

Motivazione del giudizio assegnato:

L'Istituto dimostra di favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio (dalla primaria alla secondaria di primo grado). Non sono disponibili i dati relativi ai risultati della scuola secondaria di secondo grado.

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE - Processi			
PROCESSI			
PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Giudizio assegnato	PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE	Giudizio assegnato
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	5	3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5
3.2 Ambiente di apprendimento	6	3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5
3.3 Inclusione e differenziazione	6	3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	6
3.4 Continuità e orientamento	6		

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PER IL TRIENNIO				
AREA DEGLI ESITI	Indicatori	Descrittori	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
2.1. Risultati scolastici	Esiti degli scrutini	Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato	Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali				

2.3. Competenze chiave europee	Verranno individuati indicatori a livello d'Istituto		Sviluppare le competenze sociali e civiche	Aumentare del 10% il numero degli studenti che acquisiscono un livello intermedio o avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione
2.4. Risultati a distanza				

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s. corrente			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	Descrizione degli obiettivi di processo correlati a ciascuna priorità e congruenti con i traguardi
Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale	Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare per dipartimento e/o classi parallele almeno una UDA per ogni anno scolastico, da realizzare in classe o in verticale
Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale	Inclusione e differenziazione	Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere)
GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s.2020/21			
Sviluppare le competenze sociali e civiche	Aumentare del 10% il numero degli studenti che acquisiscono un livello intermedio o avanzato nella	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza. Costruire rubriche valutative

	Certificazione delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione		
GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s. 2021/22			
Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi di formazione destinati ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado per promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

IL PERCORSO DI ANALISI SVOLTO DALLA SCUOLA E LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI:

a. Le possibili cause delle criticità alla base delle priorità scelte e gli obiettivi di processo che possono contribuire al loro superamento.

Priorità n.1: Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Traguardo: Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale
Possibili cause delle criticità: In seguito alla rilevazione attuata con il RAV (Esiti) si sono evidenziati i seguenti elementi di debolezza: ➤ Notevole concentrazione degli studenti nella fascia di voto medio-bassa da addebitarsi, nella maggioranza dei casi, alla presenza di alunni demotivati, borderline, in via di osservazione o bes non diagnosticati/certificati a causa di resistenze o disinteressamento delle famiglie. Per detti alunni la scuola rappresenta una vera e propria conquista al termine di percorsi guidati dai docenti. La scuola, pertanto, intende favorire momenti collegiali di riflessione sulle pratiche didattiche e azioni mirate alla formazione dei docenti, al fine di poter acquisire e sperimentare metodologie e modalità di lavoro in aula più adeguate.	
Obiettivi di processo che possono contribuire alla realizzazione della priorità:	
Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Obiettivo n.1 Progettare per dipartimento e/o classi parallele almeno una UDA per ogni anno

	scolastico, da realizzare in classe o in verticale
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	Obiettivo n.2 Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere)
Continuità e orientamento	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Obiettivo n.3 Organizzare corsi di formazione destinati ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado per promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Priorità n.2: Sviluppare le competenze sociali e civiche	Traguardo: Aumentare del 10% il numero degli studenti che acquisiscono un livello intermedio o avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione
Possibili cause delle criticità: L'Istituto sta lavorando per migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti sia nella scuola primaria che nella secondaria. La scuola ha iniziato un percorso di formazione sullo sviluppo e valutazione delle competenze ma non è ancora concluso ed è in fieri la costruzione di rubriche e griglie di valutazione comuni ai vari ordini di scuola. Manca un curriculum d'Istituto sulle competenze sociali e civiche che ponga a sistema quanto già in essere nella pratica didattica quotidiana.	
Obiettivi di processo che possono contribuire alla realizzazione della priorità:	
Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Obiettivo n.4 Elaborare un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza. Costruire rubriche valutative

Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

b. Le motivazioni che hanno permesso di individuare, tra le varie possibilità, gli obiettivi “prioritari” (pochi ma significativi) da attuare nell’anno in corso:

b.1. La valutazione di impatto e fattibilità (se la scuola ha utilizzato la matrice impatto/fattibilità, inserirla e duplicarla per ciascuna priorità).

Per il raggiungimento della priorità n.1			
Obiettivi	Impatto (0-5)	Fattibilità (0-5)	Livello di priorità
Obiettivo n.1	4	5	20
Obiettivo n.2	4	5	20
Obiettivo n.3	5	3	15
Obiettivo n.4	5	3	15

SECONDA SEZIONE

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo di processo n. 1

AREA DEGLI ESITI	PRIORITY	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale
AREA DI PROCESSO		OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITY
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		<p>Progettare per dipartimento e/o classi parallele almeno una UDA per ogni anno scolastico, da realizzare in classe o in verticale</p> <p>Le UDA devono essere prevalentemente interdisciplinari e tali da permettere di diversificare il lavoro didattico all'interno della classe o per classi parallele prevedendo l'utilizzo di diverse strategie di insegnamento, materiali e strumenti innovativi con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento attivo da parte degli studenti.</p>

PIANIFICAZIONE					
Azioni *	Responsabile	Risultati attesi alla fine di ogni azione	Indicatori	Termine previsto di conclusione	Modalità di monitoraggio
Progettazione curricolare di UdA per classi parallele o in verticale	Docenti dei consigli di classe per la scuola secondaria e team per classi parallele o in verticale per la scuola primaria.	Realizzazione di almeno una unità di apprendimento per ogni classe	Numero di classi in cui è stata realizzata almeno una UDA	Giugno 2020	Controllo sul Registro elettronico a fine anno

CRONOPROGRAMMA											
Attività Progettazione di UdA	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	
Pianificazione e realizzazione			X	X	X	X	X	X	X		

Monitoraggio e valutazione in itinere – Obiettivo di processo n. 1

Data di Rilevazione (mese/data)	Azioni	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Modalità di rilevazione	Considerazioni ed eventuali proposte di modifica
Progettazione di UdA						
giugno 2020	Promuovere modalità didattiche innovative	Realizzazione di UDA			Documentazione prodotta di UDA sperimentate in ogni classe della scuola primaria e secondaria; descrizione delle attività sul Registro elettronico	

Obiettivo di processo n.2

AREA DEGLI ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITÀ	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere)	

PIANIFICAZIONE					
Azioni *	Responsabile	Risultati attesi alla fine di ogni azione	Indicatori	Termine previsto di conclusione	Modalità di monitoraggio
Settimana del recupero e potenziamento	Responsabili dipartimenti per la scuola secondaria, team docenti scuola primaria.	Miglioramento dei risultati in matematica, italiano e inglese nelle verifiche del secondo quadrimestre .	Media delle valutazioni nel secondo quadrimestre	Febbraio 2020	Analisi Registro elettronico, consultazione esiti dello scrutinio di fine anno
Recupero di matematica	Responsabile dipartimento di matematica	Miglioramento dei risultati in matematica nelle prove d'esame o negli anni scolastici successivi.	Voto nella prova di matematica d'esame o media delle valutazioni nel primo quadrimestre dell'anno successivo.	Maggio 2020	Consultazione esito nelle prove d'esame; consultazione esiti dello scrutinio alla fine del primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo.

CRONOPROGRAMMA										
Attività	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Recupero matematica classi seconde secondaria										
Pianificazione delle attività							X			
Realizzazione del corso								X	X	
Recupero matematica classi terze secondaria										
Pianificazione delle attività								X		
Realizzazione del corso									X	
Settimana recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Inglese cl. V e III Secondaria										
Pianificazione delle attività e individuazione dei gruppi di livello						X				
Realizzazione dei percorsi programmati						X				

Monitoraggio e valutazione in itinere Obiettivo di processo n.2

Data di Rilevazione (mese/data)	Azioni	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Modalità di rilevazione	Considerazioni ed eventuali proposte di modifica
Recupero matematica classi seconde secondaria						
					Risultati delle prove somministrate	
Recupero matematica classi terze secondaria						
					Risultati delle prove somministrate	

Settimana di recupero e potenziamento						
					Risultati delle prove somministrate	

Obiettivo di processo n.3

AREA DEGLI ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze sociali e civiche	Aumentare del 10% il numero degli studenti che acquisiscono un livello intermedio o avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITÀ	
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza. Costruire rubriche valutative	

PIANIFICAZIONE					
Azioni *	Responsabile	Risultati attesi alla fine di ogni azione	Indicatori	Termine previsto di conclusione	Modalità di monitoraggio
Realizzazione di un curriculum per le competenze sociali e civiche	FS e Commissione Cittadinanza e pari opportunità	Stesura di un curriculum verticale articolato per competenze di cittadinanza e relative rubriche di rilevazione e certificazione	Fasi dello sviluppo delle rubriche (individuazione delle competenze specifiche, di conoscenze e abilità, di evidenze osservabili, definizione dei livelli di competenza per la valutazione)	Giugno 2021	Verbali riunioni delle Commissioni e dei collegi docenti.

CRONOPROGRAMMA											
Attività Realizzazione di un curriculum per le competenze sociali e civiche	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	
Pianificazione delle attività											

Monitoraggio e valutazione in itinere – Obiettivo di processo n. 3

Data di Rilevazione (mese/data)	Azioni	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Modalità di rilevazione	Considerazioni ed eventuali proposte di modifica
Corsi di formazione/autoformazione						
giugno 2020 giugno 2021	Incontri per l'elaborazione di un curriculum per le competenze sociali e civiche	Stesura di un curriculum verticale articolato per competenze di cittadinanza e relative rubriche di rilevazione e certificazione			Documentazione prodotta (curriculum verticale per le competenze sociali e civiche)	

Obiettivo di processo n.4

AREA DEGLI ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITÀ	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi di formazione destinati ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado per promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	

PIANIFICAZIONE					
Azioni *	Responsabile	Risultati attesi alla fine di ogni azione	Indicatori	Termine previsto di conclusione	Modalità di monitoraggio
Corsi di formazione finalizzati a favorire la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie, di strategie di insegnamento e di valutazione	Dirigente scolastico Staff del Dirigente	Partecipazione dei docenti ad almeno una unità formativa ogni anno. di Progettazione di <ul style="list-style-type: none"> • percorsi didattici in cui lo studente apprenda in modo attivo • ambienti di apprendimento attenti a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività ○ Tempi ○ Spazi ○ Relazioni 	Attestati di partecipazione alle attività formative. Autodichiarazioni relative ad autoaggiornamento. Numero di percorsi di ricerca-azione/UDA attivati.	Giugno 2022	Raccolta nel fascicolo personale di attestazioni, autocertificazioni. Relazioni dei docenti sulle scelte didattiche effettuate dopo la formazione.

CRONOPROGRAMMA											
Attività Corsi di formazione	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	
Pianificazione e realizzazione	X		X	X	X	X	X	X	X		

Monitoraggio e valutazione in itinere – Obiettivo di processo n. 4

Data di Rilevazione (mese/data)	Azioni	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Modalità di rilevazione	Considerazioni ed eventuali proposte di modifica
Corsi di formazione/autoformazione						
giugno 2020 giugno 2021 giugno 2022	Promuovere modalità didattiche e di valutazione innovative	Maggiore utilizzo di nuove metodologie didattiche			Numero di adesioni ai corsi di formazione o autoformazione (questionari di monitoraggio)	

LE AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Partecipa attivamente ai lavori del NIV. Ne ha promosso l'allargamento per coinvolgere tutti i docenti che coordinano i processi relativi alle pratiche educative e didattiche (funzioni strumentali, referente per il bullismo, referente per l'utilizzo delle nuove tecnologie, referente per l'area del disagio) e anche i processi relativi alle pratiche gestionali ed organizzative (collaboratori del Dirigente), DSGA Ha definito con il NIV poche e rilevanti priorità. Comunica e spiega le scelte del NIV a tutto il personale. Evidenzia le modalità di monitoraggio delle varie azioni.</p>	<p>d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale</p>
<p>Partecipa attivamente ai lavori del Gruppo RAV Infanzia</p>	<p>d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale</p>
<p>Partecipa ai lavori della commissione Valutazione per l'analisi delle prove INVALSI e dei risultati scolastici promuovendo la condivisione dell'interpretazione dei dati con tutto il personale docente.</p>	<p>d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale</p>
<p>Ha definito ruoli e compiti specifici del personale anche in relazione al Piano di miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni strumentali • Commissione Cittadinanza e pari opportunità • Gruppi di lavoro per la revisione del curriculum e la valutazione per competenze <p>Promuove la formazione del personale sempre in relazione al Piano di Miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazione metodologico-didattica per un ruolo attivo degli alunni • Inserimento di UDA nella programmazione di classe e dei docenti come attività di Ricerca -azione • Miglioramento degli ambienti di apprendimento (strumenti) 	<p>b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali</p> <p>e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.</p>
<p>Ha previsto nel Piano delle attività dei docenti.....</p>	<p>e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.</p>

Contrattazione integrativa	e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.
Programma annuale	e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

Da Nota MIUR n.7904/2015:

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n.107/20 15, art.1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

- 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;*
- 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;*
- 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;*
- 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;*
- 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.*

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE Priorità 1 e 2

Priorità 1 Risultati scolastici	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione/modifica
Incrementare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione 7 e 8	Allineare la percentuale degli studenti diplomati all'Esame di stato con votazione 7 e 8 alla media regionale e nazionale	giugno 2020 giugno 2021 giugno 2022	Voti di uscita dall'Esame di Stato, valutazioni scolastiche.	Incremento di studenti diplomati con valutazione 7 e 8 e diminuzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6		

Priorità 2 Competenze chiave europee	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione/modifica
Sviluppare le competenze sociali e civiche	Aumentare del 10% il numero degli studenti che acquisiscono un livello intermedio o avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione	giugno 2021	Numero studenti che acquisiscono un livello intermedio o avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche	Aumento del 10% del numero di studenti che acquisiscono un livello intermedio o avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche		

TERZA SEZIONE

COMUNICAZIONE DEL PdM

Momenti di condivisione interna/esterna	Persone coinvolte	Metodi/strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio dei docenti, Consigli di intersezione, Consigli di interclasse, Consigli di Classe, dipartimenti Sito dell'istituto	Tutti i docenti Personale ATA Utenza	Incontri dedicati, tabelle di monitoraggio	

QUARTA SEZIONE

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

	Tipologia attività	Spesa	Fonte finanziaria
	Ore aggiuntive		
Obiettivo di processo 1			
Personale interno:			
Docenti			
Ata			
Personale esterno:			
Formatori			
Consulenti			
Attrezzature			
Documentazione e diffusione			
Obiettivo di processo 2			

Completare per ogni obiettivo di processo.